



COMUNE DI ZINASCO

PROVINCIA DI PAVIA

N. 251 Reg. Gen.

Copia

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRAZIONE GENERALE

N. 118

del 04/12/2025

Responsabile del Servizio:

**OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER INTEGRAZIONE RETTA CASA FAMIGLIA
COOPERATIVA CARLA ANNO 2025 - CIG B96E78A2D0**

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Visto il Decreto Sindacale con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile di Servizio;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 07.03.2024 avente ad oggetto:
“Approvazione Regolamento sull’ordinamento degli uffici e servizi;

Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità;

Premesso che:

- con Decreto del Sindaco n. 6 del 03/10/2023 alla sottoscritta è stata confermata la nomina di Responsabile del Servizio Amministrazione Generale;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 26/09/2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2025/2027;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 23/12/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 16/01/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025/2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 27/03/2025, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027;

Richiamati:

- la legge 190/2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n 62 e s.m.i. – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n 165;
- la L. 241/90, art. 6 che cita “Il Responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli endoprocedimenti e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;
- il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Zinasco aggiornato con deliberazione di G.C. n. 78 del 23/12/2021;

Vista la normativa in materia di conflitto d’interessi ed in particolare gli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013:

- art.6 D.P.R. 62/2013: “Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado.
- il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall’intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”;
- art. 7 D.P.R. 62/2013: “Il dipendente si astiene dal partecipare all’adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito e di debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull’astensione decide il responsabile dell’ufficio di appartenenza”;

VISTO che il Tribunale di Pavia in data 27.07.2015 ha nominato, quale Amministratore di Sostegno della Sig.ra ** residente a Zinasco, l’avvocato Barbieri Chiara;

PRESO ATTO che dall’anno 2015, su richiesta dell’amministratore di sostegno, il Comune integra la retta di ricovero della signora, così come previsto dalla Legge 328/2000 in base alla quale il Comune di residenza deve compartecipare alla spesa per le prestazioni residenziali a favore di soggetti con disabilità e ultrasessantacinquenni;

Richiamata la nota, agli atti del Comune, con la quale l'Amministratore di Sostegno richiede, per l'anno 2025, di erogare un contributo per l'integrazione della retta della Sig.ra ** di € 6.000,00, oltre ad un contributo di € 1.800,00 a copertura di ulteriori spese dichiarate dalla struttura;

Vista la relazione dell'Assistente Sociale, dott.ssa Carlotta Corica, conservata agli atti comunali, con la quale la stessa richiede, valutata la richiesta trasmessale dall'Amministratore di Sostegno e non avendo ricevuto l'Isee dell'assistita e nessuna documentazione contabile circa le spese sostenute a favore della stessa, che il Comune per il 2025 intervenga con un'integrazione pari ad € 5.000,00;

Visto che il Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017 (art. 6 d.lgs. 36/2023) che sottrae interamente i servizi sociali e sociosanitari dall'applicazione del Codice degli appalti (d.lgs. 36/2023);

Richiamato il punto 3.5 della determina n° 4/2011, aggiornata con Delibera n. 585 del 19 dicembre 2023, in base al quale i servizi sociali e sociosanitari, esclusi dall'applicazione del codice, sono assoggettati agli obblighi in materia di tracciabilità;

Dato atto, ai sensi dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: integrazione della retta di ricovero della Sig.ra ** ospite presso una casa-famiglia gestita dalla Cooperativa Sociale Onlus Carla con sede in Via A. Modigliani n° 29 a Rivanazzano Terme;
- Importo del contratto: € 5.000,00 IVA esclusa;
- Forma del contratto: corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Ritenuto di procedere a vincolare la somma necessaria a copertura finanziaria dei servizi a carico del competente capitolo di bilancio;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Dato atto che sono stati esperiti i controlli in ordine alla regolarità contributiva (DURC) dell'operatore economico;

Dato atto che al presente affidamento è stato assegnato il codice CIG B96E78A2D0 ai sensi del D.L. 136/2010;

Visto il d.lgs. n. 36/2023;

Visto il d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i;

DETERMINA

- di assumere, per i motivi in premessa esposti, un impegno di spesa di € 5.000,00 esente IVA per l'integrazione della retta della Sig.ra ** che è ospite di una casa-famiglia gestita dalla Cooperativa Sociale Onlus Carla con sede in Via A. Modigliani n° 29 a Rivanazzano Terme;

- di imputare la spesa di € 5.000,00 esente IVA a carico dell'intervento n. 12.05.1 Cap. 440 del Bilancio di Previsione 2025/2027 Gestione Competenza che presenta la necessaria disponibilità;
- di impegnare ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato;
- di dare atto che il presente provvedimento di aggiudicazione è da considerarsi immediatamente efficace ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli n. 17, comma 5, art. n. 50 comma 6 e art. n. 52 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e della direttiva del Segretario Comunale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza del 22/02/2024 prot. N. 1496;
- di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;
- di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG;
- di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) — Sezione di Milano, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;
- di disporre la trasmissione della presente determinazione al servizio finanziario per il visto di cui all'art. 151, comma 4 del T.U.E.L.;
- di liquidare le somme a presentazione di regolari fatture di importo contenuto entro l'impegno assunto, previo riscontro del servizio e dopo l'acquisizione della certificazione di regolarità contributiva (DURC), come previsto dall'art. 2 del D.L. 210/2002, convertito con Legge 266/2002 e s.m.i.;
- di disporre che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente provvedimento costituisce, ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della Legge 136/2010, causa di risoluzione del contratto;
- di dare atto che la spesa sarà esigibile nell'anno di esercizio;
- di dare atto che quanto all'IVA questo Ente applica dal 1° gennaio 2015 le norme previste dalla Legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) in materia di split payment e reverse charge;
- di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio;

- di disporre che l'aggiudicatario dell'affidamento è tenuto all'osservanza del "Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Zinasco", aggiornato con deliberazione di G.C. n. 78 del 23/12/2021, in conformità a quanto disposto dal D.P.R. 16/04/2013, n. 62 e s.m.i., recante principi e obblighi la cui violazione costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale, così come stabilito dall'art. 2, comma 3, del citato D.P.R., pubblicato e reperibile all'interno della sezione "Amministrazione trasparente";
- di dare atto che non sussistono conflitti d'interesse nell'assumere il presente provvedimento (art. 6 bis Legge 241/90 e artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e s.m.i.);
- di dare atto che ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, con la firma del presente atto il R.U.P. ne attesta la regolarità tecnica e certifica la correttezza dell'azione amministrativa;
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile del Servizio
MORONI Dott.ssa Daria

Allegato alla Determinazione N. 118 del 04/12/2025

SERVIZIO FINANZIARIO

Visto di regolarità contabile, sull'impegno di spesa e di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to MORONI Dott.ssa Daria**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rilascia**

Il visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 c. 1 lettera a) punto 2 D.L. 78/2009) e l'ordinazione della spesa stessa.

**Il Responsabile del Servizio
F.to MORONI Dott.ssa Daria**